

Tre cori: una generosità offerta da ricambiare. Telethon 2013



Oltrecultura: Recensioni Musica © - Oltrecultura: Recensioni Musica

Scritto da Dario Ascoli

Sabato 14 Dicembre 2013 12:15



Napoli, città musicale per storia ed eccellenza ha offerto il proprio contributo alla Fondazione Telethon con un concerto corale, undicesimo evento di "Musicalmente per Telethon", promosso da BNL Gruppo BNP Paribas e dall'associazione Maggio della Musica.

I proventi della serata svoltasi il 13 dicembre 2013 nella Chiesa Anglicana di Napoli, sono stati devoluti alla Fondazione Telethon, a sostegno della ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche.

Autorevoli e profonde le parole che il presidente Napolitano ha pronunciato a proposito delle iniziative e alla Fondazione che promuove la ricerca: "Grazie alla generosità degli italiani, le campagne di raccolta Telethon hanno fruttato nel corso negli anni ingenti risorse per la ricerca nelle malattie genetiche, in modo particolare per i bambini e ne sentiamo di poter alimentare le speranze delle loro famiglie".

Ma Napolitano, che lo scorso 4 dicembre 2013 ha fatto visita ai laboratori TIGEM di Pozzuoli, ha posto in rilievo anche aspetti sociali ed economici "La ricerca ha fatto progressi straordinarie in questo campo grazie al talento dei nostri ricercatori e quando si parla di Telethon, si deve tenere conto che dietro questa sigla ci sono centinaia e centinaia di ricercatori, spesso anche molto giovani, che operano in questo campo ottenendo riconoscimenti anche fuori dal nostro paese per la straordinaria capacità dimostrata nel perseguire eccellenti risultati".

Con la direzione artistica di Michele Campanella, l'evento musicale del 13 dicembre 2013 ha coinvolto tre prestigiosi cori napoletani, diretti da maestri di grandissimo talento: il Coro di Pietrasanta diretto da Rosario Peluso, Mysterium Vocis diretto da Rosario Totaro, l'Ensemble Vocale di Napoli diretto da Antonio Spagnolo.

I programmi scelti dai tre cori hanno rivolto una particolare attenzione alle imminenti festività del Natale cristiano, nonché ad autori legati alla cultura anglosassone e napoletana, con un protagonismo, meritato, per Gaetano Panariello, compositore presente in sala. Rosario Peluso ha proposto brani di Lorenzo Donati, Gaetano Panariello, Davide Luan, Roberto Di Marino, Edward Elgar, Pietro Clausetti, Guy Lafarge, Eric Whitacre.

Rosario Totaro, invece, ha impegnato il coro Mysterium Vocis in composizioni di Gaetano Panariello, Hans Leo Hassler, George Fenton, Marco Palumbo, Maio Pilati e una trascinante elaborazione di Argenzio Jorio di un celebre brano popolare "A la fiera de Mast'Andrea".

Scelte diversificate operate da Antonio Spagnolo per il suo coro, che ha eseguito brani di Paul Hindemith, Clement Jannequin, Franz Biebl, Ernst Toch, arrangiamenti di Jonathan Rathbone di Coventry Carol, di Ryan Taylor di Deck the Hall e di Ralph Allwood di Jingle bells.

A cori uniti, fuori programma e fuori tema natalizio, Torna a Surriento di De Curtis-De Curtis, con la direzione affidata ad Antonio Spagnolo.

Energia e vitalità sono gli aggettivi che descrivono l'esecuzione di Rosario Totaro, rigore per Antonio Spagnolo, coraggioso nella scelta di alcuni brani, mentre leggerezza e determinazione sono le qualità del Coro della Pietrasanta diretto da Rosario Peluso.

Dando cronaca di un concerto a finalità benefiche la severità critica andrebbe comunque sospesa, ma nel caso di Musicalmente Telethon 2013 si può affermare di avere potuto assistere ad una serata di notevole qualità artistica.

Polifonia rinascimentale, coralità barocca, linguaggi musicali novecenteschi e nuove espressioni hanno saputo coesistere perché riunite dalla maestria di tre grandi direttori di cui Napoli, oltre che andare fiera, dovrebbe fare tesoro. Intenda chi deve e può.

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Impara il Trading Forex



www.forexwdf.com

Guadagna con il Trading Forex. E' Facile e Semplice. Prova adesso!